



Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Urbanistica

Servizio 4 / Unità Operativa S.4.2  
tel. 0917078598 - fax 0917077096  
e-mail  
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo



Palermo Prot. n. 3304 del 27/02/18

Rif. Nota prot. n. del

**OGGETTO: SR17-2 Comune di PORTO PALO DI CAPO PASSERO – Piano di lottizzazione di un'area da destinare a insediamento alberghiero**

PROPONENTE: Ditta RESINA

AUTORITA' PROCEDENTE: Comune di PORTO PALO DI CAPO PASSERO

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e art. 8 D.P.R.S. 8 luglio 2014 n. 23

Allegato: D.A.55/GAB del 13.02.2018

PEC

Al Comune di  
**Porto Palo di Capo Passero (Sr)**

Alla Gazzetta Ufficiale della  
Regione Siciliana  
**PALERMO**

E, p.c.

All'Unità di Staff 2  
**SEDE**

Si notifica ad ogni effetto di legge il D.A. n 55/Gab del 13.02.2018, con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante, per effetto del quale il procedimento indicato in oggetto, presentato per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e art. 8 D.P.R. 8.07.2014 n 23 **deve essere sottoposto alle disposizioni di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., e la procedura di V.A.S., nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n 357/1997, dovrà ricomprendere la procedura di V.Inc.A., valutazione appropriata (livello II).**

Codesto Comune rimane obbligato agli adempimenti di cui all'art. 2 del citato Decreto 54/Gab del 13.02.2018.

L'Ufficio della GURS è pregato di provvedere alla pubblicazione per estratto del decreto di cui sopra che si allega alla presente.

La presente comunicazione viene trasmessa, esclusivamente, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) ai sensi dell'art. 47 del D.lgs n 82/2005.

Il Dirigente U.O.  
(arch. Salvatore Schifani)

Da "servizio4urb@pec.dipurbanistica-regionesicilia.it" <servizio4urb@pec.dipurbanistica-regionesicilia.it>

A "comunecp.areatecnica@pec.it" <comunecp.areatecnica@pec.it>, "dru.staff2@regione.sicilia.it"  
<dru.staff2@regione.sicilia.it>

Data martedì 27 febbraio 2018 - 08:39

**SR17-2 Comune di PORTO PALO DI CAPO PASSERO – Piano di lottizzazione di un'area da destinare a insediamento alberghiero. PROPONENTE: Ditta RESINA. AUTORITA' PROCEDENTE: Comune di PORTO PALO DI CAPO PASSERO. PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e art. 8 D.P.R.S. 8 luglio 2014 n. 23. allegato: D.A.55/Gab del 13/2/18**

---

Si trasmette la nota prot.n.3304 del 27/2/18 con l'allegato

Attenzione -

Non rispondere a questa casella di posta elettronica certificata. Per questioni organizzative la presente casella di posta certificata (PEC) del Dipartimento Urbanistica è utilizzata esclusivamente per la posta in uscita, di conseguenza eventuali messaggi in arrivo non verranno presi in considerazione e non saranno protocollati in ingresso.

Si ribadisce che l'unica casella di posta certificata in ingresso di questo Dipartimento che ha validità legale è: dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it  
Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

Il Dirigente dell'Area 1  
f.to (Ing. Salvatore Iacono)

---

#### **Allegato(i)**

SR17-2 Comune di Porto Palo di Capo Passero Notifica.pdf (332 Kb)

SR17-2 Comune di Porto Palo di Capo Passero Decreto+Parere.pdf (6441 Kb)

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

**VISTO** l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

**VISTO** il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P. reg. 14 giugno 2016, n 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n 28 dell'1.07.2016;

**VISTE** le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di "prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la direttiva prot. n 8078/D.R.U. del 9.05.17 con la quale, tra l'altro, si è disposto il "...*trasferimento delle pratiche, riconducibili al procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs 152/2006 giacenti agli atti dell'Ufficio e la cui istruttoria non è stata avviata ai pertinenti Servizi per ambiti di competenza..., previa verifica della procedibilità dell'istanza in termini di mero accertamento della sussistenza della documentazione essenziale o obbligatoria...*";

**VISTA** l'istanza prot. n. 3599 del 19.04.17 con la quale il Comune di Porto Palo di Capo Passero (Sr) nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso il Rapporto Ambientale Preliminare corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) relativa alla variante al PRG da zona E (verde agricolo) a zona

CT2 (Aree per insediamenti Turistico-alberghieri nella fascia costiera) in c.da Cuffara della Ditta Resina Antonio.

**VISTA** la nota prot. n. 12022 del 30.06.2017 del Servizio 4.2/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione relativa alla variante al PRG del Comune di Porto Palo di Capo Passero (Sr) da zona E (verde agricolo) a zona CT2 (Aree per insediamenti Turistico-alberghieri nella fascia costiera) in c.da Cuffara della ditta Resina Antonio ai soggetti competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- *Dipartimento Regionale dell'Ambiente*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell'Energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale dell'Agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività Produttive*
- *Ripartizione Faunistico Venatoria*
- *Libero Consorzio Comunale di Siracusa*
- *Ufficio del Genio Civile di Siracusa*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa*
- *Dipartimento della Protezione Civile di Siracusa*
- *ASP di Siracusa*
- *Regione Siciliana Agenzia Reg.le per la protezione dell'ambiente DAP di Siracusa*

**PRESO ATTO** che sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei sopra richiamati S.C.M.A.:  
Ufficio del Genio Civile di Siracusa, prot. n. 154722 del 24.07.17;  
ARTA Servizio 3 Gestione tecnico-amministrativa prot. n. 55248 del 27.07.17;  
Libero Consorzio Comunale di Siracusa assunto all'ARTA con prot. n. 15169 del 21.08.17.

**CONSIDERATO** che in assenza di ulteriori pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A..

**VISTA** la nota del Servizio 4/DRU prot. n. 14637 dell'08.08.2017 con la quale, per il tramite della Segreteria C.T.S., sono stati trasmessi gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) della variante al PRG da zona E (verde agricolo) a zona CT2 (Aree per insediamenti Turistico-alberghieri nella fascia costiera) in c.da Cuffara della ditta Resina Antonio alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza.

**VISTA** la nota prot. n. 21118 del 23.11.17 con la quale il D.R.U., a seguito di richiesta formulata a mezzo mail del 14.11.17 dal Gruppo istruttorio è stata richiesta ad integrazione al proponente la Carta dei vincoli con l'inserimento della misura della distanza dal SIC dalle opere di progetto.

**VISTE** le integrazioni trasmesse dal comune di Porto Palo di Capo Passero con prot. n. 11763 del 19.12.17 e inoltrate alla Commissione l'11.01.2018 dal Servizio 4/DRU.

**VISTO** il parere n. 18 del 24.01.2018 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 1526 del 26.01.2018 dall'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione al Servizio 4/DRU con il quale detta Commissione ha espresso parere *che non può essere considerata esperita la procedura di verifica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per cui il Piano di Lottizzazione di un'area da destinare a insediamento alberghiero proposto dalla ditta Resina deve essere sottoposto alle disposizioni di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., e la procedura di V.A.S., nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n 357/1997 dovrà ricomprendere la procedura di V.Inc.A., valutazione appropriata (livello II).*

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 18 del 24.01.2018, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

## DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 18 del **24.01.2018** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, **il Piano di lottizzazione di un'area da destinare a insediamento alberghiero proposto dalla ditta Resina Antonio in c.da Cuffara nel Comune di Porto Palo di Capo Passero (Sr) deve essere sottoposto alle disposizioni di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., e la procedura di V.A.S., nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n 357/1997, dovrà ricomprendere la procedura di V.Inc.A., valutazione appropriata (livello II).**
- Art. 2)** Il Comune di Porto Palo di Capo Passero (SR), Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 3 FEB. 2018



L'Autorità Competente per la VAS  
L'ASSESSORE  
(On.le Avv.to Salvatore Cordaro)



**Regione Siciliana**  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica  
per le autorizzazioni ambientali di  
competenza regionale  
Legge Regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91**

**OGGETTO:** SR17-2 Comune di PORTO PALO DI CAPO PASSERO - Piano di lottizzazione di un'area da destinare a insediamento alberghiero  
**PROPONENTE:** Ditta RESINA  
**AUTORITA' PROCEDENTE:** Comune di PORTO PALO DI CAPO PASSERO  
**PROCEDIMENTO:** Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e art. 8 D.P.R.S. 8 luglio 2014 n. 23

**PARERE COMMISSIONE T.S.N. 18 DEL 26/01/2018**

Preso Atto che con nota prot. 14637 del 08.08.2017 il Servizio 4 "Dipartimento dell'Urbanistica" - U.0.4.2, avendo effettuato l'istruttoria amministrativa e verificata la procedibilità della pratica, ha trasmesso alla segreteria della CTS del servizio 1, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, la documentazione relativa al progetto in oggetto.

Vista la nota con la quale il Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica ha assegnato a questo gruppo istruttorio la pratica in oggetto, avente codice **SR17-2 Comune di PORTO PALO DI CAPO PASSERO**, al fine di redigere il rapporto istruttorio propedeutico al rilascio del parere ambientale, mettendo a disposizione la seguente documentazione in formato elettronico:

**ATTI:**

- istanza comune prot. 3599 del 19.04.2017.pdf*
- SR17-2\_1.rar*
- SR17-2\_2.rar*
- SR17-2\_3.rar*
- VAS Ass PdL Resina Portopalo.pdf*
- SR 17-2 avvio consultazioni.pdf*
- ARTA Serv.3.pdf*
- GENIO CIVILE.pdf*
- LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA.pdf*
- trasmissione integrazione alla CTS.doc*
- trsmmissione integrazione alla CTS.pdf*
- SR 17-2 trasmissione CTS.pdf*

Vista la documentazione trasmessa:

- Istanza comune prot. 3599 del 19.04.2017 di Verifica di Assoggettabilità a VAS per la variante al P.R.G. del Comune di Portopalo di C.P. da zona E (verde agricolo) a zona CT2 (Aree per insediamenti Turistico-alberghieri nella fascia costiera). A tale fine allega alla presente istanza:

*[Handwritten signatures and initials]*

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*

- Nota avvio consultazione prot. n. 12022 del 30/06/2017;

Visti i seguenti contributi pervenuti dei SCMA:

- Ufficio Del Genio Civile Di Siracusa prot. 154722 del 24.07.2017;

Si riscontra la nota sopraindicata concernente l'oggetto con la quale codesto Dipartimento ha inviato il rapporto preliminare ambientale in formato elettronico ai fini della verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S.

Visto il rapporto preliminare ambientale si esprimono di seguito le valutazioni di competenza. Premesso quanto disposto dal D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, recante "Norme in materia ambientale" così come modificato dal D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.; che l'art. 5, lettera s, del succitato D.Lgs. Individua come Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA): le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione della proposta dei Piani, programmi progetti"; che il Decreto Presidenziale n. 23 del 08/07/2014 all'art. 5 individua come Soggetti Competenti in Materia Ambientale a livello provinciale gli Uffici del Genio Civile.

Per la "Realizzazione di un Piano di Lottizzazione di un'area da destinare ad insediamenti alberghieri in C.da Cuffara D2 - Ditta RESINA" in argomento non si rilevano osservazioni e per lo stesso, lo scrivente Ufficio, ha espresso il parere di compatibilità geomorfologica ex Art. 13 della Legge n. 64 del 02/02/1974 e seguenti con Prot. 348169 del 10/12/2013 ottemperando anche a, quanto previsto dal Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006) relativamente allo smaltimento delle acque meteoriche.

- ARTA Servizio 3 – Gestione tecnico Amministrativa prot. n. 55248 del 27.07.2017

Con riferimento alla nota prot. n. 12022 del 30/06/2017, fatte le necessarie verifiche sul SITR geoportale

della Regione Siciliana, si evidenzia che l'area oggetto di variante, per quanto esterna, risulta molto vicina (intorno ai 100 metri) al SIC ITA090003 "Pantani della Sicilia sud orientale" e alla ZPS IT A090029 "Pantani della Sicilia sud-orientale, Morghella, di Marzamemi, di Punta Pilieri e Vendicaci". Pertanto, con una distanza così ravvicinata, non si può escludere un impatto negativo delle opere connesse alla variante, che prevede la realizzazione di una struttura turistico alberghiera, e della conseguente ulteriore antropizzazione sulle componenti ambientali dell'area.

Visto l'ulteriore parere trasmesso alla Commissione con nota prot. 15543 del 29/08/2017:

- Libero Consorzio Comunale Di Siracusa X Settore - Territorio E Ambiente Servizio Tutela Ambientale Ed Ecologia; Vista la lettera, ricevuta via pec, di codesto Dipartimento Regionale NS Prot. n. 24251 del 11.07.2017; visti i file scaricati dagli indirizzi web riportati in calce alla suddetta lettera di avvio consultazioni; viste le normative di riferimento per il procedimento di valutazione ambientale strategica quali il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte seconda, Titolo II ed il Decreto Presidenziale Reg. Sic. n. 23, del 08. 07 .14 "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani e Programmi nella Regione Siciliana"; il Libero Consorzio Comunale di Siracusa osserva quanto segue:

1. la documentazione scaricata dagli indirizzi web riportati in fondo alla nota di avvio consultazioni di cui sopra non risulta comprendere il "Rapporto Ambientale Preliminare" di cui ai commi 1 e 2, art. 12, D.Lgs 152/06, da stilare facendo riferimento ai criteri dell'allegato I dello stesso.

In riferimento comunque a quegli aspetti e impatti ambientali trattati, o che si evincono, in alcune delle relazioni presentate si rappresenta quanto segue:

2. dato lo stato attuale dei luoghi, naturale o poco antropizzato e l'estensione dell'area interessata (34 ha per quanto riferito nella RT), si dà indicazione di minimizzare l'impatto luminoso dell'intervento costruttivo utilizzando lampade e lampioni che per tipologia, forma, orientamento

*[Handwritten signatures and initials on the left margin]*

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

*[Handwritten mark on the right margin]*



• parere favorevole di compatibilità geologica e geomorfologica espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Siracusa – Gruppo U.O. 5, con nota n. 348169 del 10/12/2013;

• parere favorevole igienico sanitario espresso dall'ASP n. 8 Siracusa sub-Distretto Pachino con nota n. 314 del 27/03/2014;

• parere favorevole espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale con relazione del 22/10/2014.

**Obiettivi e azioni del piano:** L'area interessata dal piano avente una superficie di mq. 34.000, presenta una forma geometrica trapezoidale con una morfologia leggermente acclive ed attualmente coltivata a primaticci in serre. Il progetto del PdL prevede la realizzazione di una struttura turistico-alberghiera che nel rispetto delle caratteristiche ambientali del sito ha l'obiettivo dichiarato di creare nuovi posti di lavoro, soprattutto tra i giovani, in un'area rurale ad altissima vocazione turistica, ma disagiata, incrementando la qualità e la tipologia della ricettività turistica e dei servizi ad essa collegati della zona, dando così un sostegno allo sviluppo della crescente attività turistico ricettiva.

**L'intervento prevede la realizzazione di 32 villette isolate raggruppate in due aree con al centro la zona destinata a servizi dove saranno realizzati un ristorante- pizzeria stagionale, una piazzetta, tre negozi, un bar, una piscina con solarium ed un auditorium per spettacoli all'aperto.**

L'area a parcheggio comune è stata prevista a nord-ovest dell'area d'intervento, con una superficie di mq. 2.400 e può ospitare circa 100 auto. Nella zona a sud-est è stata prevista un'area di mq. 1.000 destinata a servizi tecnologici dove sarà realizzato il depuratore dove saranno convogliati i reflui provenienti da tutta la lottizzazione ed una vasca per l'accumulo delle acque prima del riutilizzo a fini irrigui.

Di seguito si riportano i dati planivolumetrici del piano e successivamente la descrizione più approfondita dei singoli interventi strutturata attraverso le seguenti tre macro categorie: zona a villette, zona a servizi e opere di urbanizzazione.

- superficie territoriale mq. 34.000,00
- superficie coperta mq. 2.929,36
- volume mq. 15.317,63
- viabilità interna mq. 3.960,00
- area a servizi mq. 5.145,00
- area a parcheggio mq. 2.400,00
- lotti n. 32
- superficie coperta lotti mq. 2.362,88
- area a parcheggio mq. 4.608,00

#### **Descrizione delle opere di urbanizzazione:**

**Rete delle acque nere:** interrata ad una profondità di m. 1,50, costituita da tubazioni in polietilene di diametro 0 315 per le condotte principali e 0 200 per gli allacci alle singole utenze; la rete prevede 35 pozzetti, prefabbricati in calcestruzzo, di allaccio alle utenze (1 ogni unità abitative più la zona servizi) e 22 pozzetti d'ispezione, prefabbricati in calcestruzzo.

**Rete elettrica:** è prevista la posa in opera di cavidotto corrugato di diametro 090 per le condotte principali e 0 60 per gli allacci alle singole utenze; sono previsti inoltre 32 pozzetti di linea e di allaccio, tutti in calcestruzzo di tipo prefabbricato e un dispersore in corda di rame di 35 mmq, collegato con le puntazze metalliche ubicate dentro tutti i pozzetti;

**Impianto di pubblica illuminazione:** consta di 38 pali di 7,50 metri di altezza fuori terra, posti in opera su fondazione in calcestruzzo. Essi sono dotati di lampade a vapori di sodio a bassa emittanza con flusso luminoso orientato verso il basso e destinati ad illuminare esclusivamente l'ingresso, la piazzetta, la zona a servizi e la viabilità interna al fine di limitare l'inquinamento luminoso a livelli bassi e poco sensibili.

**Le strade interne:** Lo smaltimento delle acque della viabilità interna alla lottizzazione e del parcheggio avverrà tramite un sistema di pavimentazione realizzato con superfici drenanti che permettono lo smaltimento naturale delle acque meteoriche oltre che la sicurezza anche durante acquazzoni e temporali.

**La recinzione dell'area** sarà realizzata con muretti a secco, in parte esistenti, lungo la strada di collegamento e la restante parte con muro in blocchi di calcare su cordolo in cemento armato.

**Lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani:** dato che la zona d'intervento è da considerarsi zona a vocazione turistica, la zona è già servita dal servizio di raccolta rifiuti solidi urbani del Comune di Portopalo di Capo Passero.

**Rete idrica:** All'interno dell'area d'intervento sarà realizzato un sistema di raccolta delle acque meteoriche che prevede che le acque meteoriche provenienti dai tetti e dalle verande vengano convogliate in vasche d'accumulo realizzate all'interno di ogni lotto nelle immediate vicinanze dell'area a servizi delle dimensioni di mc. 38,75; le acque meteoriche raccolte saranno riciclate per alimentare servizi igienici, lavabiancheria per pulizie varie e per l'irrigazione del verde privato.

Handwritten signatures and initials on the left margin, including a large signature at the top and several smaller ones below.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a signature that appears to be 'mi' and several other illegible marks.

L'impianto idrico per l'acqua potabile sarà alimentato, sia nelle abitazioni sia nei locali commerciali, da serbatoi in polietilene, allocati sulle coperture; tali recipienti saranno del tipo idoneo a venire in contatto con le sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale; i serbatoi verranno approvvigionati tramite autobotte comunale autorizzata a trasportare acqua prelevata dalla rete idrica comunale ed idonei a garantire almeno una settimana di autonomia.

**Impianto di depurazione:** Il sistema biologico depurativo adottato è del tipo ad "aerazione prolungata" (o ossidazione totale). Secondo questo processo il liquame, dopo aver subito i trattamenti preliminari (grigliatura, separazione oli e grassi, omogeneizzazione), viene convogliato nelle vasche di ossidazione dove, mediante insufflazione di una quantità di aria opportunamente dosata, si favorisce la formazione di masse di microrganismi (fanghi attivi), che assorbendo le sostanze inquinanti contenute nell'acqua le eliminano poi sotto forma di composti ossidati semplici (acqua, anidride carbonica, ecc.).

Successivamente i "fanghi attivi" vengono separati dal liquido per decantazione ed inviati nuovamente all'ossidazione, in maniera che in quest'ultima la massa di fanghi biologicamente attivi (i distruttori della sostanza organica inquinante) sia sempre in eccesso rispetto al liquame (sostanza nutritiva); il processo di depurazione perciò si svolge nella così detta fase autogena o auto-ossidazione che è caratterizzata dalla continua distruzione della massa dei fanghi da parte degli stessi microrganismi che la compongono.

Dopo la depurazione le acque saranno usate per innaffiare sia i giardini delle villette sia le coltivazioni della zona. A tale scopo le acque saranno convogliate in una vasca d'accumulo dimensionata considerando che il maggior fabbisogno di acqua di riciclo a fini irrigui per le coltivazioni circostanti è in estate, coincidente con il periodo di massima presenza di abitanti nella lottizzazione ed è pertanto previsto lo svuotamento settimanale della vasca d'accumulo calcolata per una capacità di 200 metri cubi.

**Energia inglobata nei materiali da costruzione:** Lo scopo di questo parametro è di valutare e ridurre l'energia primaria contenuta nei materiali da costruzione.

Gli edifici in progetto saranno caratterizzati da materiali a basso contenuto di energia impiegata per la loro produzione, quali mattoni (circa 300 kWh/mc) in cemento in argilla ad alta efficienza energetica cellulare che permettono un elevato isolamento termico senza l'impiego di materiali derivanti dal petrolio quali polistiroli e poliuretani (1100 kWh/mc).

**Permeabilità del suolo:** Le aree esterne di pertinenza degli edifici a progetto saranno caratterizzate da pavimentazioni permeabili, del tipo in autobloccanti posati su sabbia e griglia drenante. Tale scelta progettuale permetterà al terreno circostante di drenare il più possibile l'acqua meteorica e minimizzare in caso di forti temporali, il carico dello smaltimento delle fognature pubbliche.

Sarà inoltre posta attenzione alla piantumazione di essenze arboree di mitigazione ambientale e microclima, in grado di generare il corretto ombreggiamento durante i periodi estivi e massimizzare la permeabilità complessiva dei suoli.

**Isolamento acustico dell'involucro edilizio:** Gli edifici a progetto saranno caratterizzati da elevati standard di isolamento acustico; nello specifico saranno valutati e ridotti gli indici di isolamento acustico di facciata e delle pareti di partizione tra alloggi adiacenti a diversa proprietà, che risulteranno notevolmente inferiori ai limiti di Legge. (D.P.C.M. 05/12/1997). Sarà ridotto sotto i limiti di Legge l'isolamento acustico al calpestio tra solai orizzontali a diverse proprietà.

Sarà valutato e ridotto il tempo di riverbero negli ambienti, ovvero il tempo che necessita alle onde per smorzarsi e ridurre la propria potenza sonora. Saranno inoltre valutati e ridotti gli indici di isolamento acustico degli impianti a funzionamento discontinuo (cassette cacciata w.c., unità esterne condizionatori, ecc); saranno impiegati scarichi di tipo silenziato, aumentati i diametri e realizzate curve dolci per non interrompere il flusso durante la discesa alla pubblica fognatura.

**Localizzazione dei corpi ricettori:** L'identificazione dei corpi ricettori interessati dall'opera, parte dall'individuazione degli elementi del sistema territoriale influenzati dalla realizzazione delle opere in progetto. In questo caso si tratta soprattutto di aree edificate limitrofe all'area di intervento.

Si è quindi in presenza di corpi ricettori appartenenti (in base al D.P.C.M. 1 Marzo 1991) alla classe III "aree di tipo misto". Complessivamente è da rilevare una scarsa suscettività che è stata riscontrata nell'ambito di influenza diretta delle principali sorgenti sonore previste dal progetto, dato che vengono coinvolti delle aree che presentano già dei livelli di pressione sonora tali da non risentire in maniera significativa della realizzazione dell'intervento in oggetto.

**Fattori di attenzione della componente ambientale:** La valutazione degli impatti dovuti alla realizzazione dell'intervento progettuale è stata effettuata in rapporto a due diversi momenti: la fase di costruzione e quella di esercizio. Durante la fase di costruzione l'area direttamente interessata dai lavori sarà sottoposta ad un

livello sonoro equivalente (Leq) considerevole anche se non facilmente quantificabile. L'ordine di grandezza di tale valore può comunque stimarsi attorno agli 80 dB di picco. Bisogna in ogni caso tener presente che i lavori previsti dal PdL avranno una durata limitata e le aree interessate presentano attualmente un clima acustico fortemente influenzato dalle intense attività antropiche presenti. Per quanto riguarda la fase di esercizio, data la non presenza di fonti sonore particolarmente inquinanti, l'impatto al clima acustico si ritiene trascurabile/nullo.

#### ➤ **POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE**

**Pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione:** Data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi. Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che il programma non muterà significativamente la percezione dei luoghi. L'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) saranno limitati in relazione alle nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali e alternative, così come ampiamente descritto precedentemente.

In tal senso gli interventi saranno mirati a contenere i consumi energetici attraverso la realizzazione di impianti termici ed elettrici a basso consumo, nonché l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione stradale. Fabbricati di massimo n. 2 piani fuori terra, senza piani cantinati, limitando al massimo gli scavi di sbancamento per le fondazioni.

**Pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione:** La fase di cantiere sarà realizzata attraverso un'unica concessione in modo che le lavorazioni sia delle opere di urbanizzazione da cedere al Comune che le singole costruzioni e dei vari allacci alle pubbliche possano essere realizzate simultaneamente.

L'intervento sarà effettuato in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. concernente le prescrizioni minime di sicurezza da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

Le lavorazioni saranno realizzate tutte all'interno del comparto, tuttavia sono prevedibili fin d'ora interferenze riassumibili in:

- incremento di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto del materiale connesso alla costruzione;
- possibili emissioni rumorose e vibrazionali dovute all'utilizzo di apparecchiature rumorose;
- possibili sollevamenti di polveri sia per la movimentazione terra che per il passaggio di mezzi o veicoli movimento terra entro l'area di cantiere.

In generale, la fase di cantiere avrà avvio nella recinzione del cantiere con l'inserimento di protezioni a cose e all'interferenza con le persone. Si prevede la realizzazione di baracche di cantiere per le varie necessità, la realizzazione di un impianto idrico provvisorio, di un impianto fognario per le baracche di cantiere e di un impianto elettrico di cantiere. Si provvederà successivamente allo scortico del terreno superficiale, quale preparazione del terreno per la collocazione delle strutture di fondazione delle strutture abitative, poste ad una profondità massima di cm. 100, nella costruzione dei muri di recinzione, delle strade e delle aree a verde. Infine si proseguirà il completamento del fabbricati e da ultimo le opere di urbanizzazione accessorie.

#### ➤ **COERENZA TRA OBIETTIVI DI PIANO E ASSETTO TERRITORIALE PROGRAMMATICO**

Si evidenzia che il piano costituisce "obiettivo strategico" dell'atto di pianificazione/programmazione quando esso è congruo rispetto agli obiettivi e/o ne rappresenta un elemento su cui è stata impostata la stessa strategia di pianificazione o programmazione.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, considerato che il Piano di Lottizzazione di un'area da destinare ad insediamenti alberghieri in c.da Cuffara nel comune di Portopalo di Capo Passero (SR):

- prevede la realizzazione di un complesso edilizio formato da n. 33 corpi di fabbriche su un'area estesa complessivamente mq. 34.000 su cui si prevede di insediare complessivi mc. 15.317,63;
- che l'area oggetto di intervento, per effetto del vigente strumento urbanistico, approvato con Decreto Assessoriale n. 652/DRU del 17 novembre 1997, ricade in zona territoriale omogenea "E", con indice di fabbricabilità di 0,03 mc/mq;
- che il proponente Sig. Resina Antonio con Delibera di Giunta n. 61 del 24/07/2014 è stato autorizzato a presentare un Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un insediamento turistico alberghiero in c.da Cuffara;
- che l'area è servita da viabilità pubblica e precisamente la strada provinciale Portopalo-Isola delle Correnti;
- che l'area, sotto l'aspetto paesistico, non è soggetta a vincolo paesaggistico.

- che sotto l'aspetto geomorfologico è stato acquisito il parere del Genio Civile di Siracusa n. 348169 del 09/12/2013;
- che è stato acquisito favorevolmente il Parere Igienico Sanitario del'ASP 8 Siracusa sub-distretto Pachino nota n. 314 del 27/03/2014;
- che l'area, in cui si inserisce il progetto di che trattasi, rientra nella fattispecie prevista dall'art.2 comma 5 della L.R. 71/78 essendo ubicata in zona utilizzata ad usi agricoli;
- che l'area, oggetto di intervento, non rientra in ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., R.I.R. etc.;
- che il progetto del piano di lottizzazione di che trattasi non è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non comprende alcuno degli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- che l'intervento in esame può considerarsi quale piano attuativo di "piccola area a livello locale";
- che l'area oggetto di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria.

Considerato che il gruppo istruttorio ha ritenuto opportuno richiedere delle integrazioni, per cui con nota prot. n. 21118 del 23.11.2017 è stata richiesta la Carta dei vincoli, inserendo la misura della distanza dal SIC dalle opere di progetto;

Preso atto delle integrazioni trasmesse dal Comune di Portopalo con prot. n. 11763 del 19.12.2017, e inoltrate e questa Commissione l'11/01/2018, dalle quali emerge che la distanza dal SIC è minore di 200 m, rientrando, quindi, nella fascia di rispetto;

Visto il formulario di Natura 2000 a corredo del sito SIC IT4090003 "Pantani della Sicilia sud orientale" di quale emerge che si tratta di una "Interessante fascia costiera caratterizzata da un alternarsi di cordoni dunali e affioramenti rocciosi, rappresentati da calcari miocenici, calcareniti e marne. Nella porzione retrodunale si rinvengono depressioni palustri salmastre, soggette a periodiche sommersioni da parte di acque meteoriche mescolate a quelle marine, che vi arrivano per infiltrazione attraverso il cordone sabbioso o durante le mareggiate. Questi habitat costieri sono interessati da aspetti di vegetazione psammofila, sia annuale (*Cakiletea maritima* e *Malcolmetalia*) che perenne (*Ammophiletea*), da vegetazione rupicola alofila dei *Critlmo-Limonietea*, da aspetti di macchia dell'Oleo-Ceratonion, da vegetazione palustre perenne dei *Sarcocornietea fruticosae* e annuale dei *Thero-Salicornietea* e *Saginetea maritima*, da aspetti ad elofite degli *Juncetea maritimi* e *Phragmito-Magnocaricetea*. Frequenti sono pure le praterie steppiche dei *Lygeo-Stipetea* e praticelli effimeri dei *Trachynetalia distachyae*. Di particolare rilievo sono le estese depressioni palustri dove oltre ad una vegetazione alofila molto specializzata si rifugia una interessante avifauna stanziale e migratoria. Il bioclina della fascia costiera della Sicilia sud-orientale rientra nel termomediterraneo secco con temperature medie annue superiori a 18 °C e precipitazioni medie annue di circa 400 mm. In quest'area si possono osservare esempi ancora ben conservati di vegetazione alofila palustre, distribuita lungo le sponde dei pantani in fasce più o meno concentriche secondo gradienti di umidità e salinità del suolo. Ben rappresentati sono alcune associazioni abbastanza rare in Sicilia, in cui si rinvengono specie di particolare interesse fitogeografico e talora endemiche, come *Limonium pachynense*. In qualche tratto costiero si rinvengono alcune formazioni ormai relitte, le quali in passato erano abbastanza diffuse e ben rappresentate nell'area. Fra queste sono da segnalare le comunità alofile rupestri a *Limonium hybleum*, la macchia a *Quercus calliprinos*, e quella a *Juniperus macrocarpa*. Per la sua posizione, il complesso dei Pantani della Sicilia sud orientale riveste un ruolo molto importante per le migrazioni degli Uccelli. In queste aree vengono registrate le massime presenze per la Sicilia di Ardeidi e Scolopacidi, abbondante è anche il passaggio di Anatidi, con presenze inferiori solo a

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

quelle registrate nel golfo di Gela. Il sito risulta strategico per la conservazione dell'avifauna in quanto parte integrante di un sistema di aree umide comprendente Vendicari, Morghella ed altre aree umide minori della Sicilia sudorientale, fra le quali gli scambi faunistici sono molto frequenti (IENTILE, 2005). Irregolarmente si riproduce la Moretta tabaccata, specie estremamente localizzata in Sicilia e in Italia. L'area è stata recentemente colonizzata, spontaneamente, anche dal Pollo sultano, specie oggetto di una recente reintroduzione. Ricca e diversificata risulta anche l'erpetofauna, che annovera molte specie meritevoli della massima tutela. Ricchissima di endemiti siculi, talora molto localizzati e spesso noti per la sola area dei pantani, è la fauna invertebrata, che annovera inoltre molte specie rare che di frequente si trovano al limite settentrionale del loro areale di distribuzione".

Visto il formulario di Natura 2000 a corredo del sito ZPS IT A090029 "Pantani della Sicilia sud-orientale, Morghella, di Marzamemi, di Punta Pilieri e Vendicari" dal quale si rileva che si tratta di una "Interessante fascia costiera caratterizzata da un'alternarsi di cordoni dunali e affioramenti rocciosi, rappresentati da calcari miocenici, calcareniti e marne. Nella porzione retrodunale si rinvencono depressioni palustri salmastre, soggette a periodiche sommersioni da parte di acque meteoriche mescolate a quelle marine, che vi arrivano per infiltrazione attraverso il cordone sabbioso o durante le mareggiate. Questi habitat costieri sono interessati da aspetti di vegetazione psammofila, sia annuale (*Cakiletea maritima* e *Malcolmetalia*) che perenne (*Ammophiletea*), da vegetazione rupicola alofila dei *Crithmo-Limonietaea*, da aspetti di macchia dell'*Oleo-Ceratonion*, dalle garighe dei *Cisto-Micromerietea*, da formazioni arbustive a *Juniperus macrocarpa*, da vegetazione palustre perenne dei *Sarcocornietea fruticosae* e annuale dei *Thero-Salicornietea* e *Saginetea maritima*, da aspetti ad elofite degli *Juncetea maritimi* e *Phragmito-Magnocaricetea*. Frequenti sono pure le praterie steppiche dei *Lygeo-Stipetea* e praticelli effimeri dei *Trachynetalia distachyae*. Di particolare rilievo sono le estese depressioni palustri dove oltre ad una vegetazione alofila molto specializzata si rifugia una interessante avifauna staziale e migratoria. Nelle parti centrali delle paludi durante il periodo in cui sono sommerse si rinviene una densa vegetazione a idrofite in cui dominano alghe come *Lamprothamnium papulosum* e fanerogame appartenenti ai generi *Ruppia*, *Potamogeton* e *Althenia*. Il bioclina della fascia costiera della Sicilia sud-orientale rientra nel termomediterraneo secco o sub umido con temperature medie annue superiori a 18°C e precipitazioni medie annue comprese tra 400 e 500 mm. Il complesso di pantani della Sicilia sud orientale per la sua posizione riveste un ruolo molto importante per le migrazioni degli Uccelli. In queste aree vengono registrate le massime presenze per la Sicilia di Ardeidi e Scolopacidi, abbondante è anche il passaggio di Anatidi, con presenze inferiori solo a quelle registrate nel golfo di Gela. Il sito comprende realtà territoriali estremamente eterogenee, e soltanto il complesso dei pantani di Vendicari è sottoposto ad adeguate misure di tutela. La presenza consolidata della Riserva negli anni ha permesso il mantenimento degli habitat e delle loro peculiarità; un'efficace opera di sorveglianza ha consentito la sosta indisturbata e la nidificazione di nuove specie di uccelli, arricchendo il già ricco elenco di specie. Le restanti aree umide di questo complesso hanno invece subito profonde modifiche e sono state sottoposte a costanti disturbi e progressive trasformazioni. L'insieme di questi elementi ha sicuramente ridotto sensibilmente il potenziale di ricettività avifaunistica dell'area nel suo complesso. Interessante risulta la presenza di specie legate all'ambiente agricolo, come l'Occhione e la Calandrella, rarefatte ed in forte declino in buona parte del loro areale e quindi in uno stato

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

precario di conservazione. In questo contesto è da menzionare la scomparsa recente della Calandra, presente a Vendicari fino alle precedenti indagini. Ricchissima ed articolata è anche la fauna degli invertebrati che annovera molte specie endemiche, rare o localizzate, talora note soltanto per le aree umide costiere della Sicilia sudorientale. In quest'area si possono osservare esempi ancora ben conservati di vegetazione alofila palustre, distribuita lungo le sponde dei pantani in fasce più o meno concentriche secondo gradienti di umidità e salinità del suolo. Ben rappresentati sono alcune associazioni abbastanza rare in Sicilia, in cui si rinvencono specie di particolare interesse fitogeografico e talora endemiche, come *Limonium pachynense*. In qualche tratto costiero si rinvencono ancora dei relitte di formazioni vegetali che in passato erano abbastanza diffuse e ben rappresentate nell'area. Fra queste sono da segnalare le comunità alofile rupestri a *Limonium hybleum*, la macchia a *Quercus calliprinos*, e quella a *Juniperus macrocarpa*".

**Considerato** che, in armonia a quanto segnalato DRA Servizio 3 - Gestione tecnico amministrativa interventi ambientali U.O. 3.3 - Gestione e attuazione tutela del territorio- di questo Assessorato con nota prot. n. 55248 del 27.07.2017, non si può escludere a priori un impatto negativo dell'intervento sul SIC ITA090003 "Pantani della Sicilia sud orientale" e alla ZPS IT A090029 "Pantani della Sicilia sud-orientale, Morghella, di Marzamemi, di Punta Pilieri e Vendicari" che, si ricorda, prevede la realizzazione di una struttura turistico alberghiera, e della conseguente ulteriore antropizzazione sulle componenti ambientali dell'area.

**Valutata** la necessità di accertare l'eventuale possibile coesistenza fra il SIC ITA090003 "Pantani della Sicilia sud orientale" e alla ZPS IT A090029 "Pantani della Sicilia sud-orientale, Morghella, di Marzamemi, di Punta Pilieri e Vendicari" e la futura antropizzazione dell'area, nonché le eventuali incidenze negative che potrebbero insorgere e quindi le necessari misure di mitigazione e compensazione da adottare;

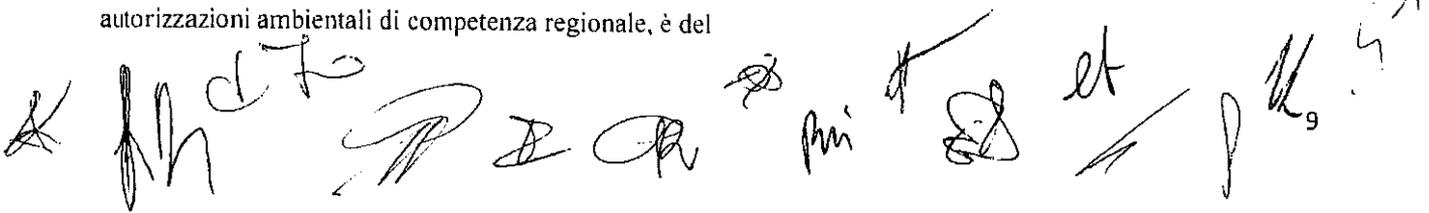
**Considerato** che l'area in cui il proponente intende realizzare l'insediamento alberghiero interessa un ambito territoriale sensibile sotto il profilo ambientale entro il quale non possono essere esclusi incidenze negative su siti tutelati dalla Comunità Europea;

**Considerato** che il rapporto ambientale preliminare redatto dal proponente e dalle integrazioni non si evincono gli effetti che il progetto potrebbe avere nel SIC ITA090003 "Pantani della Sicilia sud orientale" e alla ZPS IT A090029 "Pantani della Sicilia sud-orientale, Morghella, di Marzamemi, di Punta Pilieri e Vendicari" visto che non è stata eseguita alcuna valutazione sulle eventuali incidenze delle opere in progetto con il medesimo sito di Natura 2000;

**Ritenuto** che tali lacune non possono non possono, in ogni caso, essere risolte attraverso un'audizione del proponente o una richiesta d'integrazione documentale, ma soltanto attraverso un coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici, ivi compreso gli Enti gestori dei siti tutelati dalla rete Natura 2000 e, quindi, attraverso l'attivazione di una procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in modo tale da contemperare le esigenze di ciascun soggetto, con lo scopo finale della tutela dei siti SIC ITA090003 e ZPS IT A090029.

**Analizzata** la sensibilità ambientale dell'area in esame è necessario ricomprendere nella procedura di V.A.Ss. anche la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5, comma 4, D.P.R. n. 357/1997, "Valutazione Appropriata" (livello II).

Per quanto sopra considerato, valutato e analizzato questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, è del



**PARERE**

che non può essere considerata esperita la procedura di verifica ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per cui il Piano di lottizzazione di un'area da destinare a insediamento alberghiero, proposto dalla Ditta RESINA (SR 1-6), deve essere sottoposto alle disposizioni di cui agli articoli dal 13 al 18 del D.L.gs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

La procedura di VA.S., nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 357/1997 dovrà ricomprendere la procedura di V.Inc.A., valutazione appropriata (livello II).

*Il presente giudizio è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solo per il piano in oggetto trasmesso a questa Commissione.*

I Commissari

1. DAINA ESTER - Presidente
2. BONACCORSO ANGELO
3. CANNAVO' FRANCESCO
4. CASCONI SANTI MARIA
5. CILUFFO PIETRO QUIRINO
6. DI SALVO BARTOLOMEO
7. DOLCE FERDINANDO
8. D'URSO ALESSIO
9. FAMA FABIO
10. FONTE ALBERTO F. MARIA
11. LA BARBERA CARMEN
12. LANZA ANGELA
13. LANZA CHIARA
14. LEONE VALERIA
15. LIPARI PIETRO
16. LO BIONDO MASSIMILIANO
17. MARTORANA M.ASSUNTA

*Ester Daina*

*Bonaccorso Angelo*

*Cannavo' Francesco*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*Di Salvo Bartolomeo*

*Dolce Ferdinando*

*D'Urso Alessio*

*Fama Fabio*

*Fonte Alberto F. Maria*

*La Barbera Carmen*

*Lanza Angela*

*Lanza Chiara*

*Leone Valeria*

*Lipari Pietro*

\_\_\_\_\_

18. MONTALBANO FRANCESCO

19. MONTALBANO LUIGI

20. MONTI DANIELE

21. PAMPALONE SALVATORE

22. PUCCIO SALVO

23. RIZZO DAVIDE

24. RIZZO CLAUDIO

25. RIZZO NICOLO'

26. SCIMONE ALESSIA

27. SCIORTINO ELEONORA MARIA

28. TOMASINO MARIA CHIARA

29. VELLA PIETRO

30. VERSACI BENEDETTO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Daniele P

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Salvo M

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Salvo P

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

David R

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Claudio R

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Alessia S

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Eleonora Maria Sciortino

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Maria Chiara Tomasino

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Pietro Vella

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Benedetto Versaci